CORRIERE DELLA SERA

stampa | chiudi

LA DIFESA

Pensioni, dove versarle? O'Leary si appella al Tribunale del lavoro

L'ente previdenziale: «A Dublino le tasse al 12%, in Italia al 37%: è solo convenienza». Gli avvocati: «La compagnia low cost non ha in Italia alcuna sede o filiale. Gli aerei sono territorio irlandese»

Domanda: quale normativa previdenziale va applicata ai dipendenti di Ryanair? La riposta arriverà dalla causa assegnata al giudice del lavoro di Bergamo, Giuseppina Finazzi, che ha fissato l'udienza per il 20 febbraio 2013. Niente a che vedere con l'inchiesta penale che vede indagati per omessi versamenti di contributi l'amministratore delegato di Ryanair Michael O'Leary e il suo braccio destro per gli affari legali Juliusz Komorek, anche se l'oggetto è lo stesso. La causa di lavoro nasce dal ricorso dei legali di Ryanair, Sergio Barozzi e Giorgio Scherini di Milano, contro l'ingiunzione del pagamento di circa 12 milioni di euro notificata dall'Inps di Bergamo alla compagnia irlandese.

Tutti i lavoratori Ryanair sono assoggettati alla normativa del lavoro irlandese, quindi i contributi dovuti vengono interamente pagati in Irlanda. Gli ispettori del lavoro di Bergamo hanno effettuato accessi per determinare quale fosse la legislazione in tema di sicurezza sociale applicabile ai dipendenti Ryanair. I verbali stilati, che si riferiscono al periodo compreso fra il giugno 2006 e il febbraio 2010, stabiliscono che i rapporti di lavoro dovrebbero essere pagati in Italia.

Una conclusione infondata, secondo i legali di Mister O'Leary. Ryanair, sostengono, è società di diritto irlandese. I suoi aerei sono registrati all'ente irlandese per l'aviazione civile (Irish Aviation Authority) e non all'italiano Enac (Ente nazionale aviazione civile), pertanto sono a tutti gli effetti «territorio irlandese». Di conseguenza gli equipaggi Ryanair operano su territorio irlandese e «non svolgono in territorio italiano alcuna attività lavorativa». Secondo gli avvocati Barozzi e Scherini, la compagnia low cost irlandese «non ha, in Italia, alcuna sede, unità operativa, branch (filiale, ndr) o sede stabile». Tutte le decisioni di business di Ryanair, incluse quelle relative al personale della compagnia aerea, sono prese a Dublino, presso la sede legale della società. Per questi motivi - sostiene in buona sostanza Ryanair - i

1 di 2

contributi sono pagati in Irlanda, come dimostrano le buste paga.

2 di 2